

LTD inglese: regole fiscali per aprire una società in UK

Scritto da: Misterfisco

Data: 6 Marzo 2015

Una società ltd inglese per essere considerata residente in uk deve essere costituita in UK e deve essere amministrata nel territorio UK. Questo concetto richiede qualche indicazione in più. La definizione di amministrazione e quindi di controllo e gestione della società in uk deve essere considerata dal punto di vista sostanziale.

Qualunque persona operi professionalmente con la società è obbligata secondo la legge inglese ad accertare la presenza dei requisiti di residenza fiscale di una società.
Questo è il motivo per il quale è così delicato aprire un conto corrente bancario di una società UK. Il funzionario responsabile dei business account per le società è tenuto ad investigare sulla attività operata dalla compagnia in uk, per finalità di antiriclaggio, ma anche per accertare se il business sia realmente presente in uk.

La prova della presenza oggettiva dell'attività economica in UK non lascia spazio a perplessità se l'esercizio dell'attività riguarda il commercio o la produzione di beni materiali. In questo caso l'oggettività dell'attività economica definisce la nazionalità della società in automatico.

Tutto quello che serve per aprire una ltd inglese

Più complicata invece è la definizione delle attività immateriali svolte da una società, soprattutto se gli amministratori della stessa siano soggetti non residenti.
La prova della residenza della compagnia viene richiesta nei fatti basandosi su elementi concreti come la presentazione di utenze intestate alla società o ai soci, contratti di affitto o di proprietà di immobili, copia degli estratti conto bancari che dimostrino il legame degli amministratori con il loro territorio.

A nulla valgono in questo caso i certificati anagrafici o le carte di identità (che peraltro sebbene valide per l'espatrio non sono considerate attendibili dagli inglesi e mal tollerate anche alla frontiera perché considerate facilmente falsificabili).

A cosa si va in contro se non si superano favorevolmente i test sulla residenza di una società inglese ? Si costituisce una società che non sarà in grado di operare in uk perché non potrà avere un cc bancario e si andrà incontro ad un disconoscimento della nazionalità britannica della persona giuridica che quindi non sarà sottoposta né a tassazione inglese né tanto meno alla legislazione giuridica locale.

In tal caso ci si dovrà chiedere quale nazionalità si potrebbe riconoscere in questa circostanza alla società. E' evidente che se i soci sono tutti o per la maggior parte italiani e soprattutto gli amministratori la società sarà considerata di diritto italiano.
Più complicato sarà il caso in cui gli amm.ri avranno differenti residenze e differenti nazionalità, si rischia di creare una persona giuridica APOLIDE.

A cura della D.ssa Alessandra Fineschi – Dottore Commercialista e Revisore dei conti

Per richiedere una consulenza professionale, scrivi alla redazione

© 2026 Misterfisco. Tutti i diritti sono riservati, è vietata anche la riproduzione parziale.
Marchio registrato dello Studio Commercialista Di Michele di Roma e Milano. P.Iva 09277651007